

AVVISI PARROCCHIALI

DOMENICA/: SS.Messe - Ore 7 - 9 - 10,30 - 19.

Ore 16 - ADUNANZA 3° Ordine Francescano.

LUNEDI': La Chiesa ricorda S.Vincenzo dè Paoli, Patrono delle omonime Conferenze.

MERCOLEDI': Ore 16: Conferenza S.Vincenzo.

Ore 19: Nell'ambito delle celebrazioni per il CENTENARIO Francescano e dell'OTTAVARIO per la Festa di S. Francesco, nella chiesa di S.Daniele in Lonigo, vien celebrata la S.Messa per la nostra Parrocchia. Il servizio del canto, nella stessa celebrazione, sarà prestato dalla nostra scuola parrocchiale.

VENERDI': 1° del mese - S.Cuore di Gesù. - Ore 8,30: S.Messa.
Si celebra anche la festa di S.Teresa di Gesù Bambino.

SABATO: SS.Angeli Custodi. Ore 8,30: S.Messa.

DOMENICA p.v. 3/10: FESTA DEL S.ROSARIO.

- Nel pomeriggio: Solenne processione con la venerata immagine della B.Vergine.

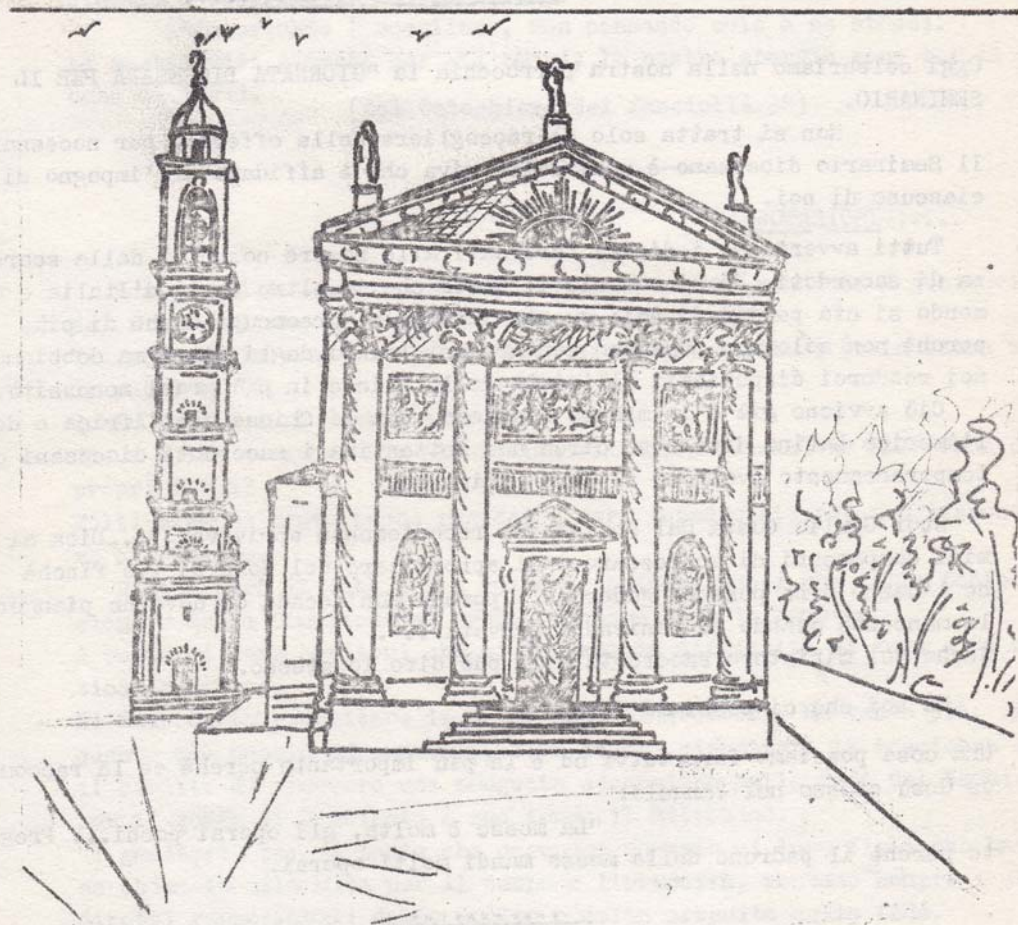
Con il CAMBIO DELL'ORA LEGALE cambiano anche i seguenti orari nelle celebrazioni festive e feriali:

- S.Messa vespertina del SABATO (prefestiva): ORE 19.
- S.Messa serale nei giorni feriali (attenti alle ufficiature!)
ORE 18.

- Dal 1° Ottobre la S.Messa feriale del mattino: ORE 8,30.

Ricordiamo i fratelli defunti:

Lunedì: Ore 18 - Ann. DALLA POZZA ANTONIO
Martedì: " " - Ann. CASTAMAN GIUSEPPE
Mercoledì: " " - Ann. ALBIERO ATTILIO
Giovedì: " " - Ann. CONTALBRIGO ANTONIO E FILOMENA
Venerdì: " " - Ann. CASTEGNARO RODOLFO



DOMENICA 26 SETTEMBRE 1982

Parrocchia di Montebello Vicino

IL SEMINARIO DIOCESANO.....

Oggi celebriamo nella nostra parrocchia la "GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO.

Non si tratta solo di raccogliere delle offerte, pur necessarie. Il Seminario diocesano è una realtà viva che è affidata all'impegno di ciascuno di noi.

Tutti avvertiamo i disagi derivanti alle nostre comunità dalla scarsità di sacerdoti. Nè ci consola il fatto che in altre parti d'Italia e del mondo si sta peggio di noi: questo infatti ci preoccupa anche di più, perchè non solo non possiamo contare sull'aiuto degli altri ma dobbiamo noi renderci disponibili all'aiuto delle chiese in più gravi necessità.

Ciò avviene già e in misura cospicua, con le Chiese dell'Africa e dell'America Latina dove sono circa una settantina i sacerdoti diocesani che temporaneamente svolgono il loro ministero.

Suor Giulia Costa dal Monzambico recentemente scriveva: "...Dica ai miei compaesani di apprezzare e di approfittare del dono di Dio finchè ce l'hanno e ne possono godere.... perchè non accada di doverne piangere la mancanza quando ne venissero privati...". Anche del ministero sacerdotale si può dire lo stesso.

Ma noi che ci possiamo fare?

Una cosa possiamo fare tutti ed è la più importante perchè ce la raccomanda Gesù stesso nel Vangelo:

"La messe è molta, gli operai pochi... Pregate perchè il padrone della messe mandi molti operai.

.....

Il proprio futuro: chi lo può conoscere? Viene il momento in cui ogni ragazzo e ragazza si domanda: Che farò da grande? I doni ricevuti, le situazioni e gli avvenimenti della vita ci possono

aiutare a scoprire la nostra strada.

L'importante è scegliere, non pensando solo a se stessi. La nostra vita è anche per gli altri, le nostre energie sono per il bene di tutti.

(dal Catechismo dei fanciulli 3°)

ANNOTAZIONI.....

Ieri, oggi è venerdì, abbiamo invitato ad una riunione i genitori dei fanciulli che si preparano alla 1ª Comunione.

Tra pomeriggio e sera vi hanno partecipato 41 genitori (o la mamma o il papà) su 70.

Quale conclusione dobbiamo trarne?

Che a molti genitori non gliene importa della educazione alla fede dei propri figli?

Molti avranno avuto buone ragioni o seri impedimenti, per non rispondere all'invito.

Rimane però il dubbio che qualche genitore pensi che della Confessione e della Comunione si debba occupare solo il bambino. A volte ci sono genitori che si trovano in difficoltà di fede e di pratica cristiana.

Si deve certo rispettare la coscienza dei genitori. Ma tanto più, in quanto più debole ed immatura, deve essere rispettata la coscienza e il diritto di ricevere una adeguata educazione nella fede del bambino per il quale si è chiesto a suo tempo il Battesimo.

"I genitori, per il posto che occupano accanto ai loro figli che hanno chiamato alla vita per il tempo e l'eternità, restano sempre i più diretti responsabili delle scelte e della crescita nella fede.

Nè si può pensare di avviare alla pratica religiosa e sacramentale il proprio bambino solo per considerazioni di ordine sociale, a prescindere dalla fede.

Si deve, quanto meno, far riferimento alla fede di una comunità nella quale si è pure inseriti. Di qui il dovere per i genitori, di condividere la responsabilità educativa della comunità stessa.